

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

CAMPANIA

www.corrieredelmezzogiorno.it

redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it

Promessi Sposi
i confetti della felicità
CRISPO
www.crispoconfetti.com

AGENDA

IL SOLE
Sorge alle 05:41
Tramonta alle 20:19

LA LUNA
(Ultimo quarto)
Leva alle 01:51
Cala alle 13:46

ONOMASTICI
Rita da Cascia
Giulia

IL TEMPO DOMANI

Cielo nuvoloso o molto nuvoloso con locali precipitazioni, anche a carattere di breve rovescio durante il pomeriggio. I venti spireranno moderati meridionali tendenti a divenire occidentali. Il mare si presenterà prevalentemente mosso

Le temperature domani

NAPOLI
▲ Min 16 ● Max 31

AVELLINO
▲ Min 14 ● Max 27

SALERNO
▲ Min 15 ● Max 30

CASERTA
▲ Min 15 ● Max 29

BENEVENTO
▲ Min 15 ● Max 30



Confetti CRISPO
i confetti della felicità
www.crispoconfetti.com

CRISPO i confetti della felicità www.crispoconfetti.com **CRISPO** i confetti della felicità

Conti in rosso

Il Comune evita la proroga
Una Tasi al massimo
Napoli paga a giugno
C'è il predisesto, aliquota al 3,3 per mille

La Tasi a Napoli si pagherà in quattro rate mensili a partire dal 16 giugno con l'aliquota massima. L'imposta uscita dalla porta sotto forma di Imu sulla prima casa, rientra dalla fine-

stra col nome di «Tasi», tassa sui servizi indivisibili. Il Consiglio comunale di Napoli ha deciso ieri di non avvalersi della proroga concessa dal governo.

A PAGINA 2

DOPO LA FESTA ECCO LA TASSA

di EMANUELE IMPERIALI

Festa, farina e forca. Luigi de Magistris come Ferdinando II. Il leader della rivoluzione arancione si muove sulle orme dei Borbone, giudicati reazionari da chi oggi ne imita le gesta. Tra feste di piazza, atteggiamenti populistici e paternalistici e un sapiente uso del bastone, il sindaco, con la sua giunta e la sua maggioranza, dà un improvviso segnale di inimmaginabile solerzia. In meno di una settimana prima la Giunta, poi addirittura quel Consiglio comunale che per mesi non approvava nessuna delibera, si sono svegliati da un sonno atavico e hanno deciso di continuare a torchiare il popolo bue. Mentre a Roma si decideva la proroga al 16 ottobre del pagamento della tassa sui servizi indivisibili per la stragrande maggioranza dei municipi che non hanno deliberato nei tempi, l'assemblea comunale della capitale del Mezzogiorno, convocata ad horas, in poche battute dava il via libera alle scelte della giunta. Perché questa corsa contro il tempo, si chiederanno in tanti, mentre tante altre decisioni, che sarebbero decisive per il futuro della nostra area metropolitana, vengono continuamente rinviata? Nessuna paura, non è che l'amministrazione sia improvvisamente diventata svizzera, si tratta solo di fare soldi e incassare subito quei 60 milioni indispensabili per le esangui finanze di Palazzo San Giacomo, sempre in profondo rosso e a un passo dal dissesto. Fa sorridere la scelta delle date fissate per il versamento della Tasi nell'anno in corso: due rate, la prima il 16 giugno, la seconda il 16 dicembre. Come dire, mentre la quasi totalità degli italiani pagherà la prima rata di quest'ennesi-

mo balzello a metà ottobre, noi napoletani a quella data ne avremo già versato i tre quarti del totale.

Qualche considerazione, a questo punto, si impone. Prima, la Tasi, forse qualcuno l'ha dimenticato, è la nuova tassa sui servizi indivisibili: strade, polizia urbana, e così via. A Napoli l'efficienza e la bontà di questi servizi è tale da giustificare sulle prime case un'aliquota che, se pur più bassa della precedente Imu, è pari al 3,3 per mille? Qualche dubbio, anzi molte perplessità, tutti i cittadini che hanno quotidianamente sotto gli occhi lo stato di degrado le avranno. E stendiamo un velo pietoso sulla Tari, la tassa sui rifiuti, che, viste le condizioni della città, non dovrebbe affatto essere pagata.

Seconda, quest'ulteriore, peraltro attesa stangata, giunge dopo che nei mesi scorsi era già stata inferta ai napoletani la mazzata delle addizionali comunali allo 0,8%, il massimo livello a causa dello stato di pre dissesto: 50 euro in più del passato, per un totale di 651 euro medi, oltre la media italiana, con la sola eccezione dei più poveri. Terza e ultima notazione: ancora una volta il popolo bue è stato preso in giro da quanti andavano propagandando che l'introduzione del federalismo fiscale sarebbe avvenuta a costo zero per il contribuente. Nulla di tutto ciò. Senza dimenticare che i napoletani pagano anche l'addizionale regionale al massimo, per coprire il deficit sanitario. Tutto ciò in una città i cui redditi della popolazione sono mediamente più bassi rispetto a quelli del Centro Nord e anche di altre zone del Sud. L'inevitabile forza non si è fatta attendere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Politica

Il premier: «Do una mano sui progetti». E gira voce che il sindaco dichiara il voto ai democrat

Renzi s'allea con de Magistris

Alla vigilia delle Europee c'è un nuovo asse Pd-arancioni

Il politologo

Calise: «Se Matteo vince è come il miglior Cavani»

di SIMONA BRANDOLINI



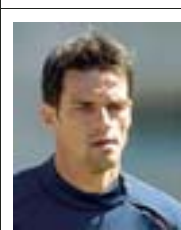
Questa campagna elettorale non è per niente noiosa, E' la prima imperniata su una sfida ad armi quasi pari sulla leadership. Prima c'era solo Berlusconi, ora sono in tre

A PAGINA 7

«Garantisco al sindaco de Magistris piena disponibilità del mio governo a dare una mano a Napoli». Matteo Renzi lancia una scialuppa al sindaco di Napoli. «La vostra è una terra di una bellezza incredibile — ha detto il premier — Napoli e la sua provincia sono un luogo di una bellezza incredibile, ma dobbiamo anche dire basta alla disoccupazione giovanile, alla violenza e a una parte del gruppo dirigente che è rassegnato». «Ringrazio Renzi per l'impegno che ha comunicato di voler approfondire verso la capitale del Mezzogiorno, il cui riscatto può fare da traino al riscatto dell'intero Sud e, dunque, dell'intero paese», ha commentato soddisfatto de Magistris con uno scambio di parole che per molti sa di avvicinamento tra sindaco e Pd a quattro giorni dal voto per le Europee.

A PAGINA 3 Cuozzo

All'interno



Maggio nello spot del Carroccio

Lui: «Mi sfruttano»

A PAGINA 9 Scozzafava

Schettino a Meta testimonial politico

«Aiuto un amico»



A PAGINA 9 Mannu

Salerno

L'appello di urbanisti e intellettuali

«Fermate l'ecomostro Crescent»



Quarantotto tra urbanisti e intellettuali italiani hanno firmato un appello contro la realizzazione del Crescent di Salerno (Nella foto). L'opera, disegnata dall'architetto spagnolo Ricardo Bofill e fortemente voluta dal sindaco Vincenzo De Luca, è oggetto di forti polemiche in città. Salerno è divisa tra estimatori e avversari del Crescent.

A PAGINA 11

L'inchiesta

Oggi interrogatorio per il presidente Romano si dimette

«Se eletto, rinuncia»

Paolo Romano, presidente del Consiglio regionale e candidato del Nuovo centrodestra alle prossime europee arrestato due giorni fa, «lascia la sua carica in Regione e si ritira dalla competizione elettorale». Lo ha annunciato ieri il suo legale, l'avvocato Nicola Garofalo: «In teoria potrà essere votato, ma sono convinto che se dovesse essere comunque eletto rinuncerà in quanto la sua scelta inderogabile deriva dalla presenza di una misura cautelare». Pm e gip rispondo al ministro dell'Interno: «Basta insinuazioni, i tempi trascorsi dalla richiesta d'arresto alla misura sono fisiologici». Oggi l'interrogatorio di Romano.

ALLE PAGINE 4 E 5
Beneduce, Santamaria

Troppi inquisiti

Alemanno

«Exit strategy per Caldoro»

Gianni Alemanno candidato al Parlamento europeo con Fratelli d'Italia dice: «Il disagio in cui è costretto a muoversi Stefano Caldoro è oggettivo. Da una parte vi è una giunta non sfiorata dalle inchieste; dall'altra c'è un consiglio che dopo l'arresto del suo presidente non si sa se riuscirà a reggere. Meglio un confronto con il governo».

A PAGINA 5 Agrippa

VERNA gas group
Nuovo distributore di S. Leucio

IL COSTO DELLA VITA AUMENTA?

VERNAgas ti aiuta a risparmiare, vieni a trovare presso i Nostri punti vendita:

- Via delle Lenze, Casagiove
- Via S. Tommaso, Castelvenere (BN)
- San Leucio, Caserta (NUOVA APERTURA)

La tua fedeltà non viene solo apprezzata, ma anche premiata con la tua **FIDELITY CARD!**

Via delle Lenze, Casagiove (CE) - INFO 0823-494934

Il caso

La scrittrice insultata sul web per aver detto che la città puzza

Cilento: «Napoletani permalososi»

di FRANCESCO DURANTE

Coperta di insulti sul web per aver dichiarato che Napoli puzza, la scrittrice Antonella Cilento puntualizza il suo pensiero sui napoletani punti sul vivo: «Diciamo che c'è una gran permalosità legata al fatto che non si vuole accettare nessuno sguardo su di sé, e questo credo sia, tra tante enormi qualità, uno dei massimi nostri difetti. Un difetto che ormai si è incancrenito. Ogni cambiamento in positivo deriva dall'esercizio di uno sguardo critico su ciò che si è e su ciò che si fa».

A PAGINA 17

Domenica El Pibe sul lungomare



Torna Diego per l'offshore

E vince il primo round col Fisco

A PAGINA 21

BLINDARTE
cataloghi on line www.blindarte.com

MERCOLEDÌ, 28 MAGGIO 2014

ASTA 66 ore 16.30
OGGETTI D'ARTE,
SCULTURE
E DIPINTI XIX-XX sec.
DISEGNI E DIPINTI ANTICHI

ASTA 67 ore 18.30
ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

ESPOSIZIONI: dal 19 MAGGIO
tutti i giorni dalle 11 alle 19
(anche festivi)

ASTA 66 - lotto 222 - Francesco De Mura
Diana ed Endimione - stima € 50.000/70.000

BLINDARTE
www.blindarte.com/shop

BLINDHOUSE
Via Caio Duilio, 10 - 80125 Napoli
Tel 081.2395261 - Fax 081.5935042
www.blindarte.com - info@blindarte.com